



COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 21

del 05.11.2020

Oggetto: **Regolamento di funzionamento del Comitato dei Sindaci: modifica e integrazione art. 5.**

L'anno 2020, il giorno 5 del mese di novembre, presso piattaforma on line Zoom, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Calamita Mariano	Appignano	Sindaco
Sagretti Monica	Corridonia	Assessore delegato
Parcaroli Sandro	Macerata	Sindaco - Presidente
Marcattili Ilenia	Mogliano	Assessore delegato
Catena Leonardo	Montecassiano	Sindaco
Romoli Mauro	Pollenza	Sindaco
Capponi Franco	Treia	Sindaco
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n° 8

Assenti: Comune di Petriolo

Partecipano inoltre, senza diritto di voto: Danilo Monticelli, Assessore Servizi Sociali Comune di Appignano; Francesca d'Alessandro, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Macerata; Marco Caldarelli, Assessore Politiche alla Famiglia, Comune di Macerata; Katia Acciarresi, Assessore Servizi Sociali, Comune di Montecassiano; Antonella Menichelli, Assessore Servizi Sociali del Comune di Pollenza; Luana Moretti, Assessore Servizi Sociali del Comune di Treia.

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Carla Scarponi.

IL COMITATO DEI SINDACI

Visto il Regolamento del Comitato dei Sindaci, approvato in data 6.09.2001;

Viste le Deliberazioni del Comitato dei Sindaci n. 3 del 24.10.2002 e n. 13 del 27.06.2007 che modificano ed integrano il regolamento in oggetto;

Considerata la necessità di modificare l'art. 5 del succitato regolamento prevedendo l'elezione di un Vice Presidente che svolga le funzioni assegnate al Presidente qualora questo non possa partecipare alle riunioni del Comitato stesso;

Vista le seguenti proposte:

- Togliere, alla conclusione del primo comma la dicitura "o suo delegato";
 - Aggiungere, alla fine dell'articolo, le seguenti frasi: *"Il Comitato dei Sindaci elegge al suo interno anche un Vice Presidente che svolge tutte le funzioni di Presidente, qualora questo sia impossibilitato. Il Vice Presidente, inoltre, presiede le riunioni del Comitato dei Sindaci qualora non sia presente il Presidente."*
- e ritenute adeguate e migliorative del funzionamento del Comitato dei Sindaci stesso;

Ad unanimità di voti, espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. Approvare le seguenti modifiche all'art. 5 del Regolamento del Comitato dei Sindaci:

"ART. 5 - Presidenza

Il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale è presieduto di diritto dal Sindaco del Comune di Macerata ~~e suo~~ delegato.

Il Presidente convoca le riunioni, definisce il relativo ordine del giorno, disciplina e coordina i lavori, dà esecuzione alle sue determinazioni, sottoscrive la corrispondenza e gli atti di competenza del Comitato, riferisce al Comitato sulle

iniziative intraprese o da intraprendere, acquisisce di sua iniziativa e su richiesta dei componenti le documentazioni necessarie ed utili all'esercizio delle funzioni di competenza.

Salva l'ipotesi della necessità e dell'urgenza i rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con le rappresentanze degli utenti e dei cittadini della cultura, delle forze sociali del volontariato e del privato sociale, sono gestite in forma collegiale o mediante delega appositamente conferita dal Comitato.

Il Comitato dei Sindaci elegge al suo interno anche un Vice Presidente che svolge tutte le funzioni di Presidente, qualora questo sia impossibilitato.

Il Vice Presidente, inoltre, presiede le riunioni del Comitato dei Sindaci qualora non sia presente il Presidente.”

2. Prendere atto che il Regolamento del Comitato dei Sindaci risulta approvato come da allegato.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Firme all'originale

Il Presidente
(Sandro Parcaroli)



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N° 15 – MACERATA SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di: Macerata, Appignano, Corridonia, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia, Urbisaglia
REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI SINDACI DELL' AMBITO TERRITORIALE 15
– MACERATA.

ART. 1

Finalità

Il Presidente del Comitato dei Sindaci disciplina l'attività e le modalità di funzionamento del Comitato dei Sindaci, la formazione e l'esecuzione degli atti del Comitato dei Sindaci, organo collegiale dell'Ambito Territoriale XV – Macerata, istituito dalla Regione Marche con D.G.R. n° 337 del 13/02/2001, così come modificata con D.G.R. n° 592 del 19/03/2002.

ART. 2

Composizione

Il Comitato dei Sindaci, in base al Piano Sociale e alle Linee Guida della Regione Marche, è costituito dai Sindaci (o suoi delegati) dei Comuni dell'Ambito Territoriale n° XV: Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia ed Urbisaglia.

Il Comitato si rinnova automaticamente dopo ogni tornata ordinaria, a seguito delle elezioni amministrative nei Comuni componenti. I Sindaci che si rinnovano subentrano ai precedenti dopo la convalida del risultato elettorale. Il Sindaco del Comune capofila procederà alla convocazione del Comitato dei Sindaci entro due mesi dalle elezioni amministrative.

ART. 3

Sede

Il Comitato dei Sindaci ha sede presso il Comune di Macerata.

ART. 4

Funzioni

a) Il Comitato dei Sindaci è deputato a:

1. Definire le modalità istituzionali e le forme organizzative gestionali più adatte alla organizzazione dell'Ambito Territoriale e della rete dei Servizi Sociali;
2. Individuare l'Ente locale capofila;
3. Dotare l'Ambito delle risorse necessarie alla gestione organizzativa del Piano e in particolare del Coordinatore d'Ambito;
4. Definire le forme di collaborazione tra l'Ambito e l'Azienda Sanitaria di riferimento, i contenuti degli Accordi di Programma, laddove utilizzati, le possibili collaborazioni tra Comuni, le eventuali forme di collaborazione tra Ambiti diversi compresa la possibilità di elaborare un unico Piano di Zona e di nominare un unico Coordinatore;
5. Elaborare ed approvare il Piano di Zona istituendo, a tal fine, appositi "Tavoli di Concertazione", tecnica, istituzionale e comunitaria, per garantire il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 6 della legge medesima;
6. Definire i criteri per la elaborazione del Bilancio Sociale;
7. Attivare il Programma delle Attività Territoriali del Distretto per la parte relativa all'integrazione socio-sanitaria (ai sensi dell'art. 3 quater, comma 3, del D.lgs 229/90 e del DCPM del 14/02/2001) che è parte integrante del Piano di Zona;
8. Istituire l'Ufficio di piano, costituito almeno da un rappresentante di ciascun Comune dell'Ambito, individuato fra il personale proprio dei Servizi Sociali.

b) All'Ente capofila, spetta svolgere le attività gestionali dell'Ambito aventi rilevanza esterna, per le quali si richiede personalità giuridica, come in particolare: assunzione impegni di spesa, stipulazione e sottoscrizione contratti, ecc.

ART. 5

Presidenza

Il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale è presieduto di diritto dal Sindaco del Comune di Macerata.

Il Presidente convoca le riunioni, definisce il relativo ordine del giorno, disciplina e coordina i lavori, dà esecuzione alle sue determinazioni, sottoscrive la corrispondenza e gli atti di competenza del Comitato, riferisce al Comitato sulle iniziative intraprese o da intraprendere, acquisisce di sua iniziativa e su richiesta dei componenti le documentazioni necessarie ed utili all'esercizio delle funzioni di competenza.

Salva l'ipotesi della necessità e dell'urgenza i rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con le rappresentanze degli utenti e dei cittadini della cultura, delle forze sociali del volontariato e del privato sociale, sono gestite in forma collegiale o mediante delega appositamente conferita dal Comitato.

Il Comitato dei Sindaci elegge al suo interno anche un Vice Presidente che svolge tutte le funzioni di Presidente, qualora questo sia impossibilitato.

Il Vice Presidente, inoltre, presiede le riunioni del Comitato dei Sindaci qualora non sia presente il Presidente.

ART. 6

Convocazioni

Il Comitato dei Sindaci si riunisce, di norma, ogni mese su convocazione del Presidente.

Può essere inoltre convocato su richiesta di almeno tre componenti.

La convocazione delle sedute, corredata di ordine del giorno, è disposta per iscritto e firmata dal Presidente.

Essa deve essere recapitata alla Sede Comunale dei componenti del Comitato dei Sindaci 3 giorni prima della seduta e almeno 24 ore prima nelle convocazioni d'urgenza, per posta o a mezzo fax o posta elettronica.

ART. 7

Sedute e votazioni

Le decisioni assunte in ogni riunione saranno tradotte in atti deliberativi a cura del Coordinatore d'Ambito e sottoscritti anche dal Presidente.

Le deliberazioni del Comitato dei Sindaci sono consultabili presso l'ufficio del Coordinatore. Vengono pubblicate all'Albo dell'Ente capofila per 15 gg. consecutivi.

Il Coordinatore d'Ambito partecipa alle riunioni del Comitato dei Sindaci con funzioni propositive, consultive e di assistenza tecnica.

Le votazioni sono effettuate in forma palese. Ciascun Sindaco ha diritto ad un voto; il voto del Presidente vale doppio in caso di parità di voti.

Sono dichiaratamente approvate le proposte che raccolgono la maggioranza dei voti.

Per la validità della seduta è necessaria la presenza di cinque componenti.

La seduta risulta valida con la presenza di tre componenti, qualora gli argomenti siano relativi a iniziative finanziabili con fondi regionali non richiedenti il cofinanziamento dei singoli Comuni o ad approvazione di progetti di costo fino a € 50.000,00.

ART. 8

Norma transitoria

In attesa della definizione dell'assetto giuridico dell'Ambito, per l'adozione dei provvedimenti di cui alla vigente normativa, le delibere adottate dal Comitato dei Sindaci, aventi per oggetto impegni di spesa entro i limiti del Fondo Regionale attribuito all'Ambito, saranno assunte dal Comitato dei Sindaci. Al Comune capofila spetta l'adozione dei relativi provvedimenti, senza necessità di intervento dei singoli Comuni.

Questi ultimi dovranno invece approvare le proposte di spesa che prevedono un cofinanziamento dei Comuni medesimi.

ART. 9

Efficacia

Il presente regolamento entra in vigore non appena approvato e sarà trasmesso ai Comuni dell'Ambito per il relativo recepimento.

Macerata, 24/10/2002

(ultima modifica: 05.11.2020)